



Cari alunni di IB,

Ecco il libro di poesie che abbiamo costruito insieme.

In ricordo di una bella mattinata trascorsa lungo il Ticino, osservando la bellezza che ci circonda.

Un abbraccio,

La vostra prof. d'Italiano

L'autunno della natura

*Respiro un'aria soave
Ed i funghi m'accarezzan i piedi.
Il fiume scorre lento
Mentre m'accarezza il vento.*

*Alberi ricoperti di gioielli
Di tutti i colori,
Alberi morti,
Che aspettan la fine.*

*Un sospiro di sollievo
Mi fa pensare
D'esser in Paradiso.*

*Tutto ciò rifletter mi fa
Su cosa sia davvero la realtà.*

Michael Abdellatif



E' Autunno

*Autunno, fredda stagione:
nebbiosa ma colorata.
La tua erba sa di liberà,
lento è il cinguettio degli uc-
celli
che osservano l'ambiente:
è Autunno.
Il fruscio delle foglie cadute
pronte a rifarsi in Primave-
ra,
le foglie morte
che abbelliscono il tuo vesti-
to colorato.
Le ultime farfalle
E gli ultimi piccoli ragni
che coraggiosi continuano a
viaggiare
nell' "Autunno".
La pace, la tranquillità
E la freschezza che emetti
Ti rendono bello,*

oh "Autunno"!

*Piano piano i tuoi frutti sa-
ranno
Accolti dalla nuova stagione
Aspettando così il tuo ritor-
no*

Filippo Baratto



Autunno

*Il rumore delle foglie calpestate
ormai cadute dagli alberi
che secchi sembrano stregati.*

*L' autunno è iniziato
e ora il bosco è colorato.*

*I cinguettii degli uccelli pochi son
diventati
perché in luoghi più caldi loro so-
no andati.*

*Il paesaggio è sereno con i suoi
colori vivi
e ti riempiono il cuore
di piccole cose che sono preziose*

*Le foglie degli alberi sono cambia-
te
perché gemme preziose son diven-
tate
gialle i topazi,
rossi i rubini
e le foglie rimaste verdi come sme-
raldi.*

*Il fiume scorre veloce,
il sole passa tra le foglie
e il vento mi rinfresca
e mi ricorda che non è più estate.*

Simone Bianchi



I personaggi dell'autunno

L' acqua scorre a ritmo dei cinguetti

Degli uccelli che volan qui,

L e foglie rosse come noi

In mezzo a tutti gli altri: voi!

I funghi di tutte le grandezze

Come noi di tutte le età,

Gli alberi morti che rinascono

Come Gesù sulla croce.

Il ponte vecchio e il ponte nuovo

Vecchio come un' esperienza vissuta

Nuovo come una ancora da vivere

Io

Avventure sto vivendo

L'autunno sto conoscendo.

Marta Borri



Le nostre terre

Da afferrare con il becco.

*Nel prato ci sono
Cristalli di pioggia
Che sull'erba ballano.*

*Sugli alberi
Attorcigliati al tronco
Ci sono i rami.*

*Gli alberi sono spogli,
ma alcuni ancora sono
ricoperti di foglie.*

*Il sole timido
Splende tra la flora
Dietro al ponte.*

*Il fiume calmo e fresco
Come se ci volesse
attrarre con il suo fascino.*

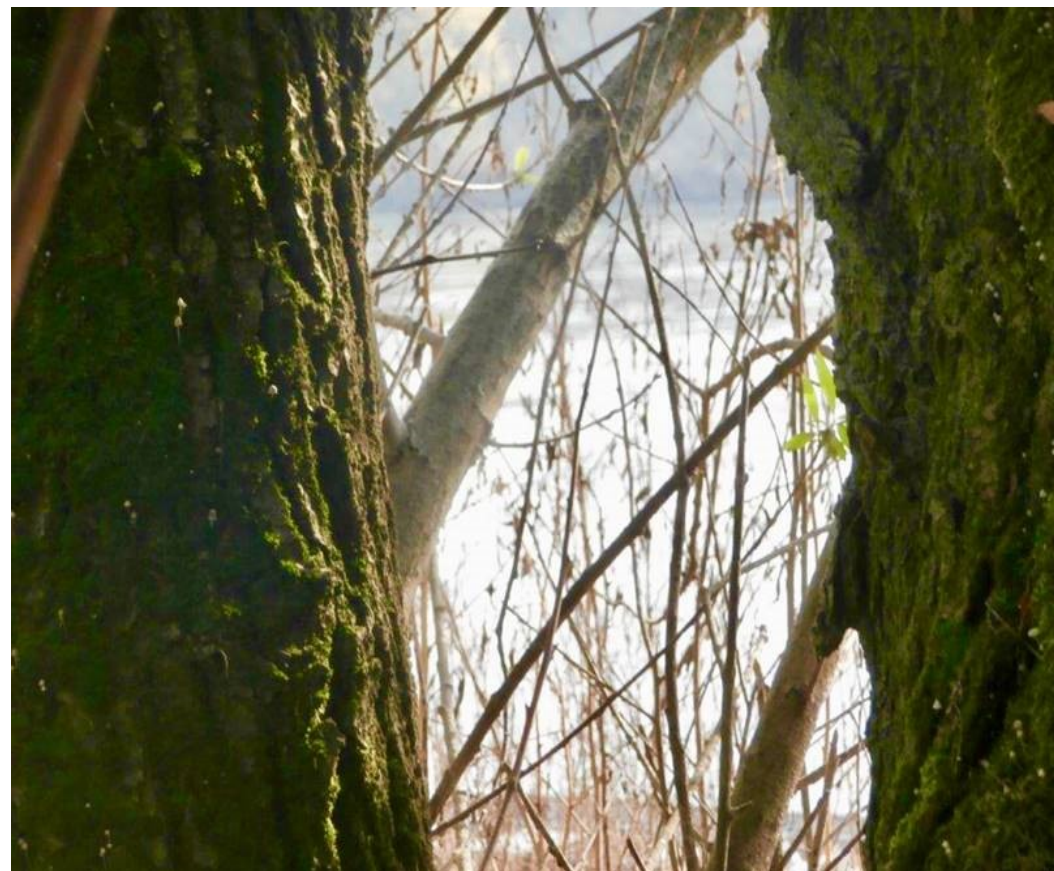
*Gli alberi grandi e morti
Che coprono
Gli alberi piccoli e belli.*

*Il cinguettio degli uccelli
Simile a una melodia che
Fa sorgere i pensieri belli.*

*La natura che cerca
Di nascondersi
Nella sua stessa ombra.*

*I gabbiani che cercano
Nel fiume i pesci*

Luca Carbone



Il mondo dello scrittore *é tra le stagioni imperatrice!*

*Nella foresta incanta
cantan gli' uccellini
che volano veloci
come il treno che passa sul Ti-
cino.*

*Poi si infilano negli' alberi in-
crociati
dove lo scrittore scrive,
può scrivere cento mille pagine
in ogni stagione.*

*Nel tunnel dello scrittore
ci son foglie d'oro
che formano un grande letto
nel mezzo di un vialetto.*

*E ora sono io l'autrice
e sapete cosa vi dico?
che l'autunno*

Teresa Cirone



Sole d'Autunno

ché sei così felice?

*O allegro, sole d'Autunno
che felice illumini le foglie
scarlatte,
l'erba fresca, pallida, ancora
verde,
il fiume che scorre invisibile.
O allegro sole d'Autunno per-
ché sei così felice?*

*O allegro, sole d'Autunno
che sorridi agli stonati gabbia-
ni,
al vento leggero
una volta tuo nemico.
O allegro sole d'Autunno per-
ché sei così felice?*

*O allegro, sole d'Autunno
che eviti le piante rampicanti,
che come serpenti, frusciano
per soffocare i poveri alberi.
O allegro sole d'Autunno per-*

*O allegro, sole d'Autunno
che conforti
gli alberi morti, gli alberi ros-
si,
che mostrano tutto il loro
splendore
per l'ultimo momento della
vita.*

*Ma morti mai saranno.
Anche tu ti consumi e muori, o
allegro sole d'Autunno?*

Beatrice Corbellini



La vera natura

La natura felice

si sente cantar

i lievi cinguettii dei uccelli.

Il rumor dei gabbiani di fiume

*stridono stridono felici o ar-
rabbati,*

*si vedon le foglie cader dagli
alberi anziani.*

Si sente il treno passar

sul ponte, andando,

l'erba piange e ride.

Il fiume felice e triste,

*si vede il fiume correr come un
fulmine.*

Nel Ticino ho visto la felicità

come quando vedi la libertà,

un paesaggio libero

senza l'uom , la felicità.

Mattia Creazzo



Il mio autunno, il mio fiume

*Gli alberi sono spogli
le giornate più lunghe,
tutto sembra cambiare
ma l'Autunno e il Fiume sono gli stessi.*

*L'Autunno vuole giocare con noi così come il Fiume
e anche noi vogliamo divertirci.*

*Si sentono i gabbiani,
e il Fiume che scroscia sui sassi,
si vedono le foglie che cadono,
questo è l'Autunno che arriva
e vuole divertirsi con noi.*

Ecco come si riconosce l'Autunno!

Matilde Cwalinski



Arriva l'autunno

*Arriva l'autunno tra foglie e alberi
ormai morti, ma non completamente.*

*Foglie tinte di vari colori si staccano dal ramo
e si fondano nell' aria
con lo stridio dei gabbiani di fiume.*

*Mentre la terra nelle mattine odora di fresco e umido
un funghetto e un ramo sbucano dal prato
e tutto se ne va ormai morendo pian piano*

Tommaso Di Natale



L'autunno sul Ticino

*L'autunno sul Ticino,
in un giorno di serenità,
quando scorreva l'acqua,
e vedevo i gabbiani del fiume,
che si guardavano,
mentre stridevano.*

*Gli alberi spogli,
come gli uomini,
ed il rumore di un treno,
che passa su un ponte.*

*Poi il ricordo di una passeg-
giata,
già terminata,
o di una foto scattata,
già vissuta e guardata.*

Samuele Fontana

*E questo vento ci porta via
dal Ticino e ci lascia all'inver-
no.*



Il Paradiso terrestre *dan ad ogni insetto la sua
fetta.*

*Il Paradiso Terrestre
dal cinguettio degli uccelli
che dopo un po' porta alla
pazzia,
però ci fa compagnia
tra questi venti freschi e
belli.*

*Il Paradiso Terrestre
in cui un fiume regna
dalle acque pulite
di foglie servite
con accanto molta legna.*

*Il Paradiso Terrestre
che in vista ha un grand
albero
maestoso e possente,
con la sua chioma lucente,
non lascia in bocca aspro.*

*Il Paradiso Terrestre
dai soffici verdi fili d'erba
che bagnati dalle piogge,
ombreggiati dalle rocce,*

Riccardo Gentilini



Oltre la nebbia

Gli alberi allungano

Le braccia nude

Verso l'ultimo cielo azzurro

Dell'autunno

La nebbia scomparsa

Ci regala

Un limpido blu

Gli uccelli nel cielo

Cinguettano allegri

Salutando l'inverno che arriva



Marta Ghigini.

Sul fiume

*Il soave cinguettio degli uccelli,
appollaiati sui rami
che sembra parlino fra loro,
come dei vecchietti,*

*emana una tale energia e vivacità
che potrebbe a tutti regalar felicità.*

*I gabbiani preferiscono risparmiare la loro voce,
stridono solo quando vogliono.*

*Il loro spirito ribelle
Che bolle dentro al loro sangue
ci fa sentire avventurosi.*

*I cormorani che si fanno beffe
dei gabbiani
stridendo anche loro,
sorvolano le acque del fiume
entrandoci dentro quando vedono un pesce*

*le acque scintillanti del fiume
brillano come stelle alla luce
del sole,
che illumina e ringiovanisce
tutto quello che lo circonda.*

*Gli alberi iniziano a spogliarsi
delle loro foglie,
brune, arancioni, rossastre
e alcune volte violette
e come anziani si iniziano a incurvare
e fare degli archi.*

*Ed io penso che tutti questi
piccoli particolari
che ormai non notiamo nemmeno più
ci rendono calmi, solari e pieni
di energia.*

Viviana Ierullo



Il fiume

Sull'argine del Ticino

Sono rimasta ad ammirare da vicino

Lo scorrere delle acque

E sentir cantare gli uccellini

Sul sentiero pien di foglie

Passeggio allegramente

Al mattino nebbia, il sole al pomeriggio

ma il Ticino è sempre bellissimo.

Le foglioline rosse, gialle

Attaccate agli alberi

Annunciano che l'autunno è arrivato.

Oggi son serena

Come l'acqua del Ticino

Il treno veloce

E per un attimo il silenzio è interrotto.



Mara Marioni

Poesia sul fiume

*Verde, viola, rosso
sono i colori con cui definirei questo posto.
Un mondo libero, diverso.
Una sensazione di libertà e felicità.*

*Vedo il sole splendente
erba crescente
e il fiume che scorre*

*Ci sono degli alberi che sembrano fulminati
senza foglie, senza niente
sembra che siano spenti, morti.*

*Ma in realtà stanno solo attendendo
che la primavera torni sorridendo.*

Elena Mazzone



L'autunno

che gli si mette d'intralcio.

*Gli alberi sono sempre più nu-
di*

*La grande coperta verde
dell'erba*

*Lascia il posto
alle foglie colorate che cadono.*

Tutto intorno è quiete...

Calma.

E il paesaggio sereno autunnale

*si copre sempre di più
finché non inizia a piangere.*

*E anch' io,
come il paesaggio
mi sento calmo, rilassato,
gioioso
e pieno di vita.*

*L'acqua scorre
ininterrottamente
e con la sua forza
trascina tutto ciò*

L'autunno ci regala

quattro bei colori:

*rosso, come il fuoco del cami-
no acceso;*

*giallo, come il grano nei cam-
pi;*

*arancione, come gli agrumi che
adornano le piante, ormai
quasi morte;*

marrone, come le castagne.

E lentamente

ci lasci

per una nuova stagione:

l'inverno.

Tommaso Moretto



Autunno

*L'autunno è ormai alle porte:
gli alberi quasi del tutto spogli,
quella coperta di verde che avvolge le foglie,
il vento leggero come una piuma
e i piccoli cristalli di pioggia nel cielo.*

*l paesaggio, così bello e rilassante,
arricchisce i nostri cuori,
di gioia e felicità in un istante.*



Autunno sul fiume

*Il cinguettio degli uccellini sento io.
Sento l' acqua che scroscia.*

*Vedo le gocce di rugiada appoggiate delicatamente
sui sottili fili d'erba.*

*Sento le fronde degli alberi agitarsi.
E il fruscio del vento che mi fa svolazzare i capelli.*

*È tutto così bello che mi sembra di perdere
per la strada i pensieri negativi.*

Giordano Rota



Il Ticino

*Gli uccellini cinguettano
lassù fra i rami,
e il Ticino scorre
accompagnato dai
gabbiani.*

*Il profumo dell'erba
bagnata abbellisce
la natura, che è
davanti a me
ricoperta di bellezza.*



Elia Uggè

La solitudine dell'albero

*L'autunno è già arrivato
e lo sento ormai rinato;
sento i canti degli uccelli
che son così belli.*

*Or che sei in questo stato,
l'autunno è già arrivato.
Le tue foglie son marroni
per il vento e per i tuoni.*

*Le tue foglie son come ori
con le spine e con i fiori;
ma l'inverno è già alle porte
e decreta la tua sorte.*

*Eppur continui a vivere,
perché di vita sei molto forte.*

Giorgio Zecca Morandi.

